









Tommaso Gamboni, giocatore della Lupa Castelli Romani

La Lupa non sbaglia un colpo e nonostante si presenti a Formia per il recupero dell'avventiquattresima giornata in una situazione di emergenza, con ben 7 under in campo fin dal primo minuto, riesce a fare bottino pieno anche contro il Gaeta ed a conquistare i tre punti grazie al gol di Gamboni in apertura di ripresa. Per la terza gara consecutiva, gli uomini di Gagliarducci non subiscono gol e vincono con il minimo vantaggio, ma dimostrano una concretezza ed una coesione di squadra che spaventa anche gli uomini di Melchionna, autori di una buona prestazione e che probabilmente per quanto si è visto in campo avrebbero meritato il pari. Senza Pippi e Paolacci, Gagliarducci reinventa la Lupa e schiera la coppia Mancini-D'Orazi davanti ad Abbatini, autore ancora una volta di una prova attenta e di grande personalità. A sinistra c'è Colantoni, a destra Gordini. Centrocampo a quattro con il rientrante Copponi e Traditi al centro, Montesi e Proietti sugli esterni. In avanti, Roberti è schierato a supporto di Fanasca. Fin dai primi minuti è chiaro che il Gaeta, reduce da quattro sconfitte consecutive, non ha alcuna intenzione di partire battuta. Al 4' l'arbitro accende subito gli animi, lasciando giocare dopo un evidente fallo su Proietti ai limiti dell'area. Al 17' la gara si infiamma: a seguito di uno scontro di gioco tra Roberti e Di Emma, non segnalato dal direttore di gara, il giocatore della Lupa viene accerchiato dagli avversari, e Colantoni nel tentativo di andare in soccorso del compagno viene evidentemente preso per i capelli e atterrato da Matteo. L'arbitro sembra non accorgersi di nulla, ma il guardalinee lo richiama e richiede il giallo per entrambi i giocatori. Nella confusione, si agitano anche le panchine, e arriva il rosso per Antonini e per un dirigente del Gaeta, Ciano. Il Gaeta gioca bene, sfruttando al meglio un terreno di gioco non perfetto che non favorisce di certo le giocate della Lupa, costretta spesso ad evitare le azioni palla a terra ed a ricorrere al lancio lungo. Alla mezzogiornata il Gaeta è pericoloso con Mazza, che si incunea in area, ma si lascia anticipare dal duo D'Orazi-Abbatini, perfetti in copertura. Due minuti più tardi ci prova Roberti, che fa tutto bene ma non trova la porta dopo il suo pallonetto da posizione defilata. Due minuti più tardi è bravo Proietti a saltare un avversario ed a scaricare un tiro insidioso verso la porta di Fiorini, bravo a deviare in corner. Il risultato, però, non si sblocca e le squadre vanno negli spogliatoi sullo 0-0. Ad inizio ripresa Melchionna sostituisce Valentino con Ottobre, mentre Gagliarducci risponde pochi minuti più tardi richiamando Montesi e mandando in campo Gamboni. È proprio l'esterno castellano a trovare immediatamente il gol del vantaggio, sfruttando con un preciso pallonetto il perfetto cambio di gioco di Copponi e rompendo gli equilibri. Il Gaeta la butta sull'agonismo, e la Lupa risponde inserendo Maccaroni sulla destra per Proietti, spostando Mancini a centrocampo e dirottando Gordini al centro della difesa. Al 65' è Matteo, sicuramente il migliore tra i suoi, a mettere paura alla capolista con un bel tiro che scheggia la traversa, ma pochi minuti dopo il Gaeta rimane in inferiorità numerica per l'espulsione di Del Giudice, già ammonito nel primo tempo per un fallo su Proietti, che

